



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione AFI Falaut ETS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	La musica dell'Accoglienza – Sei concerti tra Scuola napoletana, repertori ritrovati e nuove composizioni
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> X Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> X Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 2 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3

	<input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 <input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	Concerto 1: 09/10/2026 (alt. 16/10/2026) Concerto 2: 16/10/2026 (alt. 23/10/2026) Concerto 3: 23/10/2026 (alt. 30/10/2026) Concerto 4: 30/10/2026 (alt. 06/11/2026) Concerto 5: 06/11/2026 (alt. 13/11/2026) Concerto 6: 13/11/2026 (alt. 20/11/2026)
Date delle attività aggiuntive	Laboratorio 1: 09/10/2026 (alt. 16/10/2026)

<p>obbligatorie:</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>Laboratorio 2: 16/10/2026 (alt. 23/10/2026)</p> <p>Laboratorio 3: 23/10/2026 (alt. 30/10/2026)</p> <p>Laboratorio 4: 30/10/2026 (alt. 06/11/2026)</p> <p>Laboratorio 5: 06/11/2026 (alt. 13/11/2026)</p> <p>Laboratorio 6: 13/11/2026 (alt. 20/11/2026)</p>
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	
<p>Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>54 professionisti, min. 300 max 1500 partecipanti</p>
<p>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p>Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: <ul style="list-style-type: none">▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini in Via Portamedina, 41, Napoli. Capienza max. 250 persone
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	Chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini in Via Portamedina, 41, Napoli. Capienza max. 250 persone



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

“La musica dell'accoglienza – Sei concerti tra Scuola napoletana, repertori ritrovati e nuove composizioni” è una rassegna di n.6 concerti rivolta a pubblico giovane e adulto, realizzata nella Chiesa della Confraternita dei Pellegrini a Napoli, con cadenza settimanale (venerdì) nel mese di ottobre/novembre 2026. L'iniziativa intende consolidare e migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio attraverso: (i) un cartellone coerente e storicamente fondato; (ii) un modello di fruizione accessibile e formativo (laboratori pre-concerto); (iii) una produzione sostenibile e replicabile in contesti di pregio storico-culturale.

Finalità generali:

1. Valorizzare Napoli come “città-ponte”: luogo di passaggio e accoglienza in cui stili, repertori e linguaggi musicali si sono storicamente incontrati e trasformati.
2. Rafforzare la partecipazione culturale qualificata: non solo presenze, ma ascolto consapevole, attraverso strumenti di mediazione.
3. Innalzare la qualità dell'offerta con una proposta che integra repertorio storico (Scuola napoletana e barocco italiano), recupero di pagine meno frequentate (“repertori ritrovati”) e nuove composizioni contemporanee.

Modalità di attuazione: sei concerti con artisti/ensemble e formazioni differenziate (orchestra di flauti, duo, ensemble con percussioni, orchestra d'archi), accompagnati da laboratori pre-concerto (format leggeri e replicabili) orientati alla guida all'ascolto. Ogni appuntamento prevede accoglienza del pubblico, gestione capienze, monitoraggio partecipazione, e raccolta feedback tramite schede/QR (strumenti semplici e tracciabili).

Risultati attesi (indicatori): ≥ 200 spettatori per concerto (target minimo dichiarato), ≥ 1.200 presenze complessive, partecipazione ai laboratori pre-concerto, questionari di gradimento e tracciamento accessi ai contenuti digitali (QR). La rassegna migliora gli standard qualitativi perché propone un modello “alto ma accessibile”: programmazione coerente, qualità esecutiva, mediazione culturale verificabile, continuità temporale (sei settimane), e relazione strutturata con una location simbolo dell'identità cittadina.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica è coerente con la Linea di Azione 2 – Prima fascia perché costruisce un progetto di spettacolo dal vivo e laboratori rivolto a pubblico giovane e adulto, con forte radicamento territoriale e capacità di attivare partecipazione culturale stabile. Il tema identitario è l'accoglienza intesa non come slogan, ma come categoria storica: Napoli è città di ingressi, transiti, istituzioni musicali (corti, conservatori, editoria, scene contemporanee) e scambi di linguaggi. La Chiesa dei Pellegrini non è solo contenitore, ma elemento di senso: luogo di accoglienza per definizione, dunque sede coerente per una rassegna che racconta la musica come patrimonio condiviso e in movimento.

Il cartellone sviluppa un filo storico in tre assi dichiarati nel titolo:

1. Scuola napoletana / tradizione colta: il concerto "Concerto Italiano" (flauto e cembalo) mette al centro autori e prassi del barocco italiano con focus napoletano, evidenziando circolazione di forme e stili.
2. Repertori ritrovati: la dimensione cameristica (flauto e chitarra) valorizza pagine meno frequentate e la continuità della tradizione attraverso la riscoperta e la riproposizione.
3. Nuove composizioni e linguaggi contemporanei: "Pagine d'Autore" con musiche inedite di Enzo Avitabile e la tappa flauto-percussioni evidenziano la Napoli contemporanea come laboratorio di ibridazione (identità locale e dialogo con altre culture musicali). Il concerto conclusivo con orchestra d'archi (omaggio a Franco Caracciolo) restituisce una prospettiva storico-istituzionale novecentesca e un finale "civico".

La componente laboratoriale (pre-concerto) traduce la qualità artistica in accessibilità: in 45 minuti, gli artisti forniscono "chiavi d'ascolto" e micro-esempi dal vivo tratti dal programma, consentendo al pubblico di riconoscere elementi stilistici e nessi storici. Questa mediazione rende l'offerta più inclusiva senza abbassare il livello, e produce risultati documentabili (presenze, schede/QR, feedback).



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Location unica: Chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini (Napoli). Target: pubblico giovane e adulto. Affluenza attesa: ≥ 200 spettatori per concerto.

A) Concerti (n.6) – tutti di venerdì

1. Concerto 1 – Falaut Flute Orchestra

Apertura di rassegna: repertorio tra tradizione e riletture, identità strumentale come “atlante” della città-ponte.

2. Concerto 2 – “Concerto Italiano” (Flauto e Cembalo)

Percorso nel barocco italiano con focus su autori/prassi legati alla Scuola napoletana e alla circolazione degli stili.

3. Concerto 3 – “Flauto e Chitarra”

Programma cameristico: cantabilità, danza, timbri mediterranei e repertori da riscoperta.

4. Concerto 4 – “Pagine d’Autore” (musiche inedite di Enzo Avitabile)

Nuove composizioni/scritture contemporanee: dialogo tra identità napoletana e linguaggi del presente.

5. Concerto 5 – “Flauto e Percussioni”

Ritmo e gesto: il suono come attraversamento, rito, energia comunitaria.

6. Concerto 6 – Orchestra Filarmonica “Franco Caracciolo” (archi)

Chiusura: omaggio storico e restituzione collettiva, prospettiva novecentesca e “finale di città”.

B) Laboratori (attività aggiuntive) – n.6, uno prima di ogni concerto (45’)

Format unico replicato: “Guida all’ascolto attiva: Gli strumenti per capire la musica”. Gli artisti introducono chiavi d’ascolto, eseguono micro-esempi dal vivo tratti dal programma e guidano una breve restituzione con scheda/QR. Output: presenze tracciate, schede/feedback, contenuti sintetici riutilizzabili nella comunicazione del progetto.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Concerto 1 - Falaut Flute Orchestra	09/10/2026	16/10/2026
2) Concerto 2 - Concerto Italiano (Flauto e Cembalo)	16/10/2026	23/10/2026
3) Concerto 3 - Flauto e Chitarra	23/10/2026	30/10/2026
4) Concerto 4 - Pagine d'Autore (inediti di E. Avitabile)	30/10/2026	06/11/2026
5) Concerto 5 - Flauto e Percussioni	06/11/2026	13/11/2026
6) Concerto 6 - Orchestra d'archi "Franco Caracciolo"	13/11/2026	20/11/2026

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Lab 1 - Guida all'ascolto attiva (pre Concerto 1)	09/10/2026	16/10/2026
2) Lab 2 - Guida all'ascolto attiva (pre Concerto 2)	16/10/2026	23/10/2026
3) Lab 3 - Guida all'ascolto attiva (pre Concerto 3)	23/10/2026	30/10/2026
4) Lab 4 - Guida all'ascolto attiva (pre Concerto 4)	30/10/2026	06/11/2026
5) Lab 5 - Guida all'ascolto attiva (pre Concerto 5)	06/11/2026	13/11/2026
6) Lab 6 - Guida all'ascolto attiva (pre Concerto 6)	13/11/2026	20/11/2026

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

L'Associazione AFI Falaut ETS, nata nel 1998 e aggiornata nel 2022 con riconoscimento giuridico ed iscrizione al RUNTS, si occupa della promozione, divulgazione e valorizzazione delle attività musicali a 360° gradi, da eventi di risonanza internazionale a conferenze, seminari e concerti.

Pubblica la rivista "Falaut", considerata dalla critica internazionale come la più completa ed interessante rivista musicale apparsa nel panorama mondiale negli ultimi anni. (www.falaut.com - www.falaut.biz)

Le iniziative organizzate dall'Associazione AFI Falaut ETS sono:

- Falaut Campus • www.falautcampus.it
- Concorso Flautistico Internazionale "Severino Gazzelloni" • www.concorsogazzelloni.it
- Falaut Festival • www.falautfestival.it
- Falaut Day
- Flutemania
- Suona l'altra Campania Festival (promosso dal MIC e dalla Regione Campania)

Il progetto FALAUT nasce da un'idea del M° Salvatore Lombardi, Presidente dell'Associazione Flautisti Italiani. «Spazio ai giovani. Questo sempre il nostro manifesto! Valorizzare il flauto e la musica a 360° riscoprendo e valorizzando la cultura musicale e flautistica italiana. Nei 20 anni di attività abbiamo scoperto, promosso e valorizzato molti giovani flautisti emergenti che oggi ricoprono ruoli importanti, basti pensare a Davide Formisano, Andrea Manco, Andrea Oliva, Matteo Evangelisti, Paolo Taballione, etc. Falaut è una grande famiglia pronta ad accogliere tutti i flautisti sia professionisti, sia studenti e semplici appassionati.» Lanciato



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

inizialmente come progetto editoriale, dopo poco Falaut, grazie all'entusiasmo dei suoi collaboratori e lettori, si trasforma in un movimento culturale con la necessità di creare una serie di eventi legati alla tradizione culturale italiana per la valorizzazione del flauto e dei flautisti italiani.

Un mondo fatto di confronto e dialogo tra le scuole e i musicisti con l'obiettivo di eliminare il gap preesistente tra professionisti, studenti e semplici appassionati.

Falaut ha rappresentato negli anni lo specchio di una realtà flautistica viva e pulsante, alla ricerca costante di nuovi spazi, di luoghi di incontro, di scambi di idee, conservando negli anni la propria identità.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati (massimo 1000 caratteri)

Numerose sono le collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, tra cui il Comune di Napoli: si ricordano il "Concorso Garibaldi" (2016, Casina Pompeiana), "Altri Flauti per Altri Natali" (2022,2023), "Flautomania" (Teatro San Carlo, 2013), e il Concorso Gazzelloni (2023 e 2025, Conservatorio San Pietro a Majella).

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2) (massimo 1500 caratteri)

La rassegna si svolge nella Chiesa della Confraternita dei Pellegrini (Napoli), location di alto valore storico-culturale e simbolico, intrinsecamente coerente con il concept "La musica dell'accoglienza". Il luogo nasce e opera per vocazione come spazio di ospitalità e cura, rendendolo pertinenza ideale per un progetto che interpreta Napoli come città-ponte: crocevia di linguaggi musicali tra Scuola napoletana, repertori riscoperti e nuove composizioni. La scelta della Chiesa non è meramente logistica: la dimensione architettonica e la qualità acustica favoriscono l'ascolto "non distratto", valorizzando programmazioni cameristiche e d'ensemble senza necessità di apparati tecnici invasivi, con conseguente sostenibilità produttiva. Il prestigio della location, unito alla capacità di accoglienza, consente di intercettare pubblico giovane, adulto e non abituale attraverso un'esperienza culturale



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

accessibile, gratuita e continuativa (sei venerdì consecutivi), con forte riconoscibilità territoriale. L'adeguatezza è assicurata dall'unicità della sede (tutti gli appuntamenti nello stesso luogo), che semplifica orientamento del pubblico, comunicazione e gestione organizzativa, garantendo standard stabili di fruizione e sicurezza. Capienza massima: 250 persone.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

--

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

--

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

La gestione della rassegna è progettata per ridurre l'impatto ambientale tramite scelte produttive leggere e procedure di controllo. I concerti sono realizzati senza sbigliamentamento e con apparati tecnici minimali, privilegiando l'acustica della location e limitando consumi energetici, trasporti di attrezzature e produzione di rifiuti. La comunicazione è prevalentemente digitale (pagine evento, newsletter, QR), con stampa ridotta all'essenziale su carta certificata. Sono previste procedure di gestione flussi e capienza (max 250) per evitare sovraffollamenti e sprechi organizzativi, e un vademecum operativo per staff e artisti (mobilità a basso impatto, riuso materiali, corretto conferimento rifiuti, rispetto del luogo). Azione di sensibilizzazione: messaggi al pubblico su raggiungimento con mezzi pubblici/pedonalità e regole di comportamento responsabile all'interno della Chiesa. La

responsabilità sociale è integrata nell'accesso gratuito, nell'accoglienza e nel rispetto del bene comune.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

La fruizione delle attività è progettata per garantire accessibilità e inclusione. L'accesso principale alla location presenta scale di entrata, ma la struttura è dotata di ascensore utilizzabile da persone con mobilità ridotta e di attrezzature idonee a gestire eventuali necessità. La Chiesa è inoltre collocata all'interno dell'Ospedale dei Pellegrini di Napoli, contesto che assicura standard di assistenza e presidio coerenti con la tutela della persona. L'organizzazione prevede: segnaletica chiara dei percorsi accessibili (ingresso/uscita e collegamento ascensore-navata), corridoi liberi da ingombri, gestione controllata dei flussi (capienza max 250), posti riservati per persone con disabilità e accompagnatori, accesso prioritario e personale di accoglienza dedicato. In fase di comunicazione saranno indicati in modo esplicito i punti di accesso senza barriere e le modalità di supporto. È attivo un contatto organizzativo per concordare assistenza personalizzata, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle prescrizioni della struttura ospitante.



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive della rassegna consistono in n.6 laboratori pre-concerto (uno per ciascun appuntamento), rivolti a pubblico adulto e finalizzati a trasformare la fruizione in ascolto consapevole. Il format, replicabile e a basso impatto organizzativo, è denominato "Guida all'ascolto attiva: Gli strumenti per capire la musica" (durata indicativa 45'). Ogni laboratorio è condotto dagli artisti in programma e prevede: (1) presentazione di tre chiavi d'ascolto coerenti col repertorio della serata (ritmo/forma/gesto timbrico; elementi stilistici della Scuola napoletana, tratti di prassi esecutiva, processi di riscoperta o aspetti di scrittura contemporanea); (2) micro-esempi dal vivo tratti dai brani in scaletta per fissare i punti di attenzione senza richiedere materiale aggiuntivo; (3) breve attività partecipativa con scheda/QR (checklist e note) per rilevare comprensione e gradimento; (4) restituzione finale Q&A. I laboratori sono integrati nel percorso narrativo del progetto ("Scuola napoletana - repertori ritrovati - nuove composizioni") e costituiscono un'azione concreta di "accoglienza culturale", riducendo le barriere di accesso ai contenuti musicali senza semplificare la proposta artistica. Le presenze saranno registrate e i risultati documentati tramite schede/QR e report sintetico.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

La qualità dei laboratori è garantita dalla loro integrazione organica con il cartellone e dalla competenza degli artisti coinvolti, documentata dai CV allegati. Il format non è una lezione generica, ma una mediazione fondata su criteri verificabili: chiavi d'ascolto circoscritte, esempi musicali dal vivo tratti dal programma, confronto guidato e restituzione. Ciò consente un apprendimento rapido, misurabile e coerente con la qualità esecutiva richiesta da una rassegna di livello. Gli artisti, oltre alle competenze performative, presentano esperienze consolidate in attività concertistiche e divulgative/formative (masterclass, didattica, produzione culturale), requisito essenziale per condurre un laboratorio con pubblico adulto in modo chiaro e rigoroso. L'impatto del laboratorio è verificato tramite indicatori semplici: numero partecipanti registrati, compilazione schede/QR, feedback qualitativo e coerenza tra obiettivi (ascolto consapevole) e risultati (comprensione percepita, aumento dell'engagement durante il concerto). In questo modo l'attività aggiuntiva non "abbellisce" il progetto, ma ne innalza lo standard qualitativo, rendendo stabile e replicabile un modello di fruizione competente e inclusiva.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La comunicazione di "La musica dell'Accoglienza" è strutturata su un piano essenziale e misurabile: identità visiva coordinata (titolo, claim, template), pagina informativa unica con calendario completo e modalità di accesso gratuito, e promozione cadenzata "a episodio" per ciascuno dei sei venerdì. I canali principali sono: sito e social di AFI FALAUT ETS, eventi social dedicati, newsletter, rete di contatti istituzionali e culturali, oltre alla comunicazione in loco (locandina, pannello programma, QR informativi). Sono previsti reminder a ridosso delle date e un sistema di prenotazione gratuito per governare i flussi. La comunicazione garantisce chiarezza su orari, accessibilità, regole di fruizione e contatto organizzativo.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Per intercettare pubblico non abituale si utilizza linguaggio non specialistico e centrato sull'esperienza ("sei venerdì", ingresso libero, laboratorio pre-concerto), con contenuti brevi che abbassano la soglia di accesso (pillole "3 chiavi d'ascolto", reel/short, card "che cosa ascolterai stasera"). Per il pubblico extra-cittadino si attivano campagne geolocalizzate su area metropolitana e Campania, e diffusione mirata verso reti di scuole di musica, conservatori, associazioni culturali e community musicali regionali. Si prevedono azioni di cross-posting con pagine territoriali e partner, e call-to-action chiare (prenota/registrati, come arrivare, accessibilità). L'assenza di sbigliettamento e la cadenza settimanale favoriscono la fidelizzazione anche di pubblici non "da circuito".

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

È previsto un piano di documentazione in tre fasi: (1) pre-produzione (annuncio cartellone, presentazione artisti, sopralluoghi, set-up comunicazione); (2) backstage (preparazione sala, prove, laboratori pre-concerto); (3) fruizione e impatto (estratti dei laboratori, micro-interviste al pubblico, momenti significativi dei concerti). Output: gallery fotografica per ogni serata, 6 clip brevi ottimizzate social, e un video finale di sintesi (1-2 minuti) con dati di partecipazione. Il riscontro del pubblico è rilevato con schede/QR dei laboratori e questionario di gradimento, con restituzione conclusiva (report sintetico) utile alla rendicontazione e alla replicabilità del format.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▫ struttura organizzativa	n. 5
▫ operatori	n. 5
▫ tecnici	n. 2
▫ artisti	n. 54
▫ comunicazione	n. 2
▫ altro	n. 0

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
29/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) _____
2) _____